



Prot. 4646 del 11/04/2008

## COMUNE DI VIGGIANO

Provincia di Potenza

<p align="center"><b>Bando IMPRESA e TERRITORIO</b> <b>per la presentazione delle domande di concessione di contributi in conto capitale alle imprese dei</b> <b>settori artigianato, commercio, servizi e turismo.</b></p>
---

### *Premessa*

#### *Il Comune di Viggiano visto,*

- ORIENTAMENTI COMUNITARI in materia di aiuti di stato a finalità regionali 2007/2013 (2006/C54/08);
- 
- REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- REGOLAMENTO (CE) N. 448/2004 relativo all'ammissibilità delle spese;
- REGOLAMENTO (CE) N. 70/2001 in regime di esenzione;
- VISTA la deliberazione della giunta Comunale n. 79 del 10/04/2008, con la quale è stato approvato lo schema di bando e relativa domanda, per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese dei settori artigianato, commercio, servizi e turismo ed in esecuzione della stessa,

**PUBBLICA** il seguente bando finalizzato allo sviluppo dell'economia locale ed alla evoluzione qualitativa delle imprese insediate e da insediarsi nel territorio comunale.

Gli obiettivi del bando dovranno tendere al miglioramento ed alla trasformazione aziendale in funzione del potenziamento qualitativo della produzione, dei processi produttivi e commerciali, dell'offerta commerciale, dell'offerta turistica, dello sviluppo occupazionale, dell'adeguamento alle norme in materia di sicurezza ed igiene sanitaria, ed alle norme che assicurino l'accessibilità dei locali oggetto della propria attività anche a soggetti con ridotta o diversa capacità motoria.

Tutto ciò premesso, il Comune di Viggiano, nell'ambito dei propri indirizzi programmatici onde favorire il rilancio e lo sviluppo dell'economia locale, ha impegnato le risorse disponibili in bilancio, di €. 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00)

### **1. OBIETTIVI**

L'obiettivo generale della misura consiste nel perseguire il miglioramento delle condizioni di lavoro, di produzione degli imprenditori e l'incremento del proprio reddito aziendale, il tutto attraverso l'introduzione e l'adozione di tecniche finalizzate ad aumentare la competitività del ciclo di lavorazione e la qualità del prodotto/servizio offerto.

### **2. SETTORI DI ATTIVITÀ**

Artigianato, Commercio, Turismo, Servizi.

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari delle agevolazioni finanziarie oggetto del presente Bando sono le PMI artigiane, commerciali, di servizi, turismo operanti in tutto il territorio nazionale costituite in forma di ditta individuale, di società, di consorzi con o senza personalità giuridica o cooperative.

Per la definizione di piccola impresa si deve fare riferimento all'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", che fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione dei parametri dimensionali aziendali (numero effettivi e soglie finanziarie) che devono essere cumulativi tra loro.

Le imprese dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione al registro Imprese della CCIAA;
- b. Sussistenza dei requisiti per il rilascio del certificato antimafia;
- c. Insussistenza di procedimenti penali in corso, (titolare in caso di Ditta individuale, soci se si tratta di s.n.c, soci accomandatari se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o cooperative).
- d. Ubicazione della sede legale ed amministrativa nel territorio nazionale.
- e. Assenza di procedure fallimentari in corso e/o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;

Le imprese non costituite alla data del presente bando, in forma di ditta individuale, possono accedere alla presentazione della domanda solo se sono in possesso di numero di P.IVA.

Le società devono risultare iscritte al Registro delle Imprese e costituite alla data di presentazione domanda. Possono accedere, ai sensi del presente bando, le imprese rientranti nelle categorie così individuate dalla classifica Ateco 2007 e meglio identificate nell'All. 1 al presente bando.

### **4. INIZIATIVE FINANZIABILI**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative riferite ad interventi su sedi e unità operative risultanti da CCIAA e sedi legali (*queste solo se coincidenti con le sedi operative*), già localizzate all'interno del territorio del Comune Viggiano, ovvero, che dovranno impiantarsi nel territorio del comune di Viggiano e che abbiano ad oggetto:

- 1) Nuovo impianto: realizzazione di un nuovo insediamento produttivo autonomo
- 2) Ampliamento della sede operativa dell'attività: inteso come incremento dei fattori della produzione destinati ad aumentare la capacità produttiva o ad innovare fasi del processo produttivo (*per tutti i settori*).
- 3) Ammodernamento: innovazioni finalizzate all'aumento della produttività e/o al miglioramento delle condizioni ecologiche, ovvero, alla razionalizzazione dei processi produttivi, al rinnovo ed all'aggiornamento tecnologico;
- 4) Adeguamento: miglioramento delle strutture immobiliari e delle attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione dell'ambiente etc (Legge 626/94 – Legge 46/90 etc.);
- 5) Ristrutturazione: intesa come la ristrutturazione della sede operativa dell'attività esistente ovvero come ristrutturazione anche di altra sede destinata a deposito, magazzino, seconda sede operativa, sede di vendita all'ingrosso o al dettaglio.
- 6) Trasferimento: diversa localizzazione della sede operativa e degli impianti nel territorio del Comune di Viggiano; compreso il trasferimento della sede legale e/o operativa da fuori il territorio del Comune di Viggiano all'interno del territorio del Comune di Viggiano. Diversa localizzazione a seguito di ordinanza emanata dall'amministrazione pubblica .

Nell'ambito degli interventi sopra citati sarà possibile eseguire le seguenti azioni di intervento:

- a) Acquisto di fabbricati e terreni: finalizzati alla ubicazione della sede operativa e/o legale dell'attività. Il costo dell'acquisto non è ammissibile nel caso in cui l'acquisto sia perfezionato tra coniugi, parenti o affini entro il 4° grado del titolare nel caso di ditta individuale, di amministratori

- muniti di rappresentanza legale in caso di società o cooperative. L'immobile non deve aver fruito, nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento comunale, regionale, nazionale o comunitario;
- b) Opere murarie, compresa la realizzazione di fabbricati destinati a sedi legali e/o operative dell'attività, compresi i locali destinati al deposito delle materie prime;  
*(per entrambe le voci precedenti si specifica che sede operativa ai fini del presente bando, si intende una struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale).*
  - c) Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, arredi, automezzi destinati al ciclo di lavorazione purché strettamente funzionali all'attività svolta, nuovi di fabbrica e/o usati ( *per questi ultimi si rinvia all'art. 5 punto d*)
  - d) Azioni di tipo informatico e tecnologico ovvero, acquisto di hardware e software, di brevetti, di licenze, di marchi, di certificazione di qualità, finalizzati alla modernizzazione del ciclo di lavoro e dei prodotti/servizi..
  - e) Azioni rivolte a programmi di sviluppo e di marketing dell'impresa (*piano di comunicazione, cura dell'immagine, pianificazione finanziaria, altro etc.*) finalizzati al miglioramento dell'immagine e della sua collocazione nel settore di appartenenza.
  - f) Azioni finalizzate al risparmio energetico ed all'introduzione di elementi/soluzioni/attrezzature, idonee a produrre un miglioramento diretto ed indiretto sulla qualità ambientale dell'impresa e del territorio.

## 5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le voci di spesa relative:

- a. Immobili, purché non siano stati già oggetto di incentivazione economica negli ultimi dieci anni;
- b. Terreni (suolo aziendale) nel limite del 10% del valore complessivo dell'investimento.
- c. Opere murarie ed assimilate compresa la realizzazione dell'immobile;
- d. Macchinari, impianti, attrezzature ed arredo, automezzi strettamente collegati al ciclo di lavorazione nuovi e usati. (*L'acquisto del bene usato, corredato da perizia tecnica giurata, può ritenersi spesa ammissibile se il venditore rilascia una dichiarazione attestante l'origine del bene e che lo stesso nel corso degli ultimi sette anni non abbia beneficiato di un contributo comunale, regionale, nazionale e comunitario . Inoltre, il prezzo del bene usato non deve risultare superiore al valore di mercato e deve risultare inferiore al costo di uno simile nuovo; le caratteristiche devono risultare pertinenti al ciclo di lavorazione*);
- e. Piano di comunicazione: realizzazione del logo, progettazione e realizzazione di un sito Internet, insegne, vetrine, e promozione pubblicitaria via internet-radio-tv (*per questi ultimi sono ammessi spese per contratti sottoscritti per un solo anno*), in grado di posizionare l'impresa su altri mercati;
- f. Progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità, spese di consulenze nel limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile maggiorato dell' 1% nel caso di realizzazione di progetti di cui all'art. 4 lett. f;
- g. Consulenza finalizzata all'ottenimento della certificazione di qualità a fronte di sistemi riconosciuti a livello internazionale (ISO 9001:2000, ISO 22000, ISO 14001, SOA, Emas etc). Non sono ammesse le spese dell'ente certificatore;

Tutte le spese ammissibili s'intendono al netto di IVA;

Tutte le spese dovranno essere documentate a mezzo fattura di data successiva a quella di presentazione della domanda.

### **Non sono ammissibili:**

- h. Acquisti in leasing;
- i. Spese di acquisto, scorte di magazzino e beni di consumo e ricambi, e non capitalizzate.
- j. Spese di rappresentanza.
- k. Imposte e tasse.
- l. Spese notarili.
- m. Non sono ammessi gli acquisti di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano"

n. Non sono oggetto di agevolazione i costi relativi ai beni e/o servizi autofatturati dall'impresa richiedente l'agevolazione.

Gli interventi e gli acquisti di cui sopra dovranno essere giustificati con idonea documentazione (preventivi di spesa, fatture, contratti preliminari di compravendita, concessioni e/o autorizzazioni edilizie, atti notarili etc).

L'inizio dell'investimento è attestato dal primo titolo di spesa ammissibile (prima fattura).

L'ultimazione degli investimenti è attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile (ultima fattura).

I pagamenti dei titoli di spesa (fatture) devono essere effettuati mediante bonifico bancario.

## **6. NATURA E MISURA DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Comune, entro il limite dello stanziamento previsto dal bilancio annuale di previsione, corrisponderà ai soggetti ammessi al beneficio previsto dal presente bando, un contributo in conto capitale nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un max di 200.000,00 euro (de minimis), per il settore dei trasporti è previsto un max di €100.000,00 come da regolamenti comunitari.

La concessione delle agevolazioni avviene sulla base della posizione assunta dai richiedenti nella graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente, dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili pari a € 1.000.000,00.

L'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione dell'investimento da parte dell'impresa, ed alla presentazione di una nota tecnica sotto forma di dichiarazione di atto notorio resa ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. n. 445/2000, attestante la conformità dell'investimento realizzato al progetto ammesso a contributo da presentare unitamente ad idonea documentazione richiesta ai sensi dell'art. 14 del bando.

Il contributo sarà erogato in proporzione misura pari all'importo dell'investimento effettivamente realizzato dall'impresa e comunque non oltre l'importo dell'investimento ammesso.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In mancanza di risorse, le domande ammesse con la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 e delle premialità del successivo art.10, regolarmente inserite in graduatoria, potranno essere finanziate in momento successivo allorché il Comune deciderà di provvedere ad un rifinanziamento della misura in oggetto.

Il contributo non è cumulabile con altre tipologie di aiuti previsti da norme statali, regionali, comunitarie o comunque erogati da enti o istituzioni pubbliche, ad eccezione di quelli concessi con la regola "de minimis".

## **7. REGIME DI AIUTO**

Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE n.1998/2006 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" e successive modificazioni e integrazioni.

La regola "**de minimis**" si basa sul principio che nella grande maggioranza dei casi, gli aiuti di importo esiguo non hanno alcun impatto sensibile sugli scambi e sulla concorrenza tra gli Stati membri.

La regola non si applica ai settori disciplinati dal trattato CECA (industria carbonifera e siderurgica), alla costruzione navale, al settore dei trasporti e agli aiuti relativi all'agricoltura, alla pesca e l'acquacoltura.

La regola fissa una cifra assoluta quale soglia di aiuto al di sotto della quale non è richiesta una notifica preventiva alla Commissione. Per poter beneficiare di tale regola è necessario che l'aiuto soddisfi i seguenti criteri:

- l'importo massimo totale deve restare entro il limite di € 200.000,00 su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo aiuto *de minimis* (aiuto proveniente da qualsiasi fonte).
- tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato a titolo della regola *de minimis* e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti in base a regimi autorizzati dalla Commissione.
- l'importo comprende tutte le categorie di aiuti indipendentemente dalla loro forma e obiettivo.

Il massimale di €. 200.000,00 su un periodo di tre anni, corrisponde all'importo totale **concesso** a una singola impresa nell'ambito di tutte le misure di aiuto coperte dalla regola *de minimis*.

Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nel triennio precedente la data di presentazione della domanda di contributo (si deve considerare esclusivamente la data di concessione dei contributi e non altre date - es. data di liquidazione materiale delle agevolazioni).

Il legale rappresentante dell'impresa deve, inoltre, dichiarare, nel modulo di domanda, i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di

cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

#### **8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, le imprese interessate, devono presentare domanda redatta secondo il modulo al presente allegato, attenendosi alle modalità ed allegando la documentazione menzionata nel bando, reperibile presso:

- Sito del Comune di Viggiano, <http://www.comuneviggiano.it/>;
- Ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive, presso il Comune di Viggiano;

La domanda deve essere trasmessa, a mani all'Ufficio Protocollo o tramite raccomandata con avviso di ricevimento a Comune di Viggiano Via Roma, 51, VIGGIANO (PZ)

**Il bando ha una durata di 90 giorni dal momento della sua pubblicazione, con scadenza il 10/07/2008**

A tale proposito fanno fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Il Comune declina ogni responsabilità per dispersione di domande dovuta ad eventuali disguidi postali. Ogni impresa può presentare una sola domanda.

La domanda deve essere completa in ogni sua parte e corredata di, (a pena di esclusione) di:

- a. Allegato lett. "A"
- b. Allegato lett. "B"
- c. Una descrizione dettagliata dell'intervento che si intende realizzare con descrizione degli aspetti tecnici e finanziari dell'iniziativa;
- d. Una copia degli elaborati tecnici se sono previste opere murarie, computo metrico, e di una documentazione fotografica attestante lo stato di fatto (quest'ultima anche a fine lavori per la richiesta di saldo);
- e. Una copia della documentazione delle spese da sostenersi (preventivi, contratti etc);
- f. Certificato di iscrizione e vigenza della CCIAA munito del nulla osta antimafia (per le imprese già costituite);
- g. certificato di attribuzione P.IVA, per le ditte individuali non ancora iscritte presso il Registro delle Imprese;
- h. Idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile oggetto di investimento (titolo di proprietà, del diritto reale di godimento, della locazione, del comodato, da atto formale di assegnazione o di richiesta di assegnazione nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali o di aree comunali attrezzate, etc) anche solo nella forma di lettera di impegno sottoscritta tra le parti, da convertire in atto giuridico e fiscale, entro la data di richiesta del saldo, con vincolo di durata minima di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
- i. Copia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- j. Ultimi due bilanci d'esercizio per le società e delle ultime due dichiarazioni dei redditi per le ditte individuali, (*per le aziende che hanno già svolto 2 o più anni di attività*) .Ultimo bilancio d'esercizio per le società e ultima dichiarazione dei redditi per le ditte individuali, (*per le aziende che hanno svolto meno di 2 anni di attività*)

Il proponente potrà comunque produrre ogni documento utile e pertinente ad una migliore valutazione del progetto.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o copia conforme.

#### **9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande verranno esaminate in ordine cronologico. L'ordine di arrivo non rappresenta un elemento di priorità.

La valutazione delle domande sarà effettuata da una Commissione Tecnica interna all'ambito comunale che verrà successivamente individuata con provvedimento amministrativo del responsabile di servizio. Ai componenti sarà corrisposto un compenso forfettario pari a €25,00 (venticinque/oo) a domanda approvata.

L'avvio del procedimento avviene nel giorno successivo al termine di scadenza del bando.

Responsabile del servizio è il Sig. Di Fuccio Giuseppe

Il diritto di accesso agli atti istruttori, di cui alla legge n. 241/90 viene esercitato mediante richiesta motivata scritta, indirizzata al Sindaco del Comune di Viggiano, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata normativa.

La C.T. provvederà all'istruttoria delle domande entro novanta giorni dalla data di scadenza del bando, alla valutazione e redazione della graduatoria sulle richieste valutate ammissibili, nonché al relativo controllo tecnico-amministrativo-contabile, atto indispensabile per l'erogazione del contributo. La graduatoria sarà oggetto di determinazione, con contestuale impegno di spesa da parte del competente responsabile del Servizio.

Tutti coloro che presenteranno istanza di contributo, saranno informati con lettera raccomandata A.R. dall' C.T circa la ammissibilità della domanda.

## **10. CRITERI E PRIORITA'**

La C.T. esamina le domande presentate e provvede alla formulazione della graduatoria tendendo presente, fermo restando i requisiti di cui all'art. 2 del presente, anche degli interventi che saranno rivolti a:

- a. Adeguare e migliorare le strutture e le attrezzature che facilitino l'accesso ai portatori di handicap, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la protezione dell'ambiente nei locali di competenza etc. (*premierità finalizzata ad incentivare le imprese che non abbiano ancora attuato o attuate parzialmente le normative di riferimento*);
- b. Costituire, ampliare e modificare la sede operativa e/o il suo ciclo di lavorazione. (*investimenti realizzati da imprese costituite da giovani e donne*);
- c. Incrementare il livello occupazionale;
- d. Mettere in atto contenuti innovativi rispetto alla precedente situazione d'impresa;
- e. Utilizzare materiali ecocompatibili per gli interventi di ristrutturazione e/o di costruzione della sede operativa;
- f. Sviluppare un'impresa nel settore di prodotti e servizi "ecocompatibili";
- g. Investire e recuperare attività tipiche artigianali, musicali, culturali e religiose del comune di Viggiano;
- h. Recuperare l'immagine (*rifacimento e recupero di facciate, insegne, spazi antistanti* etc);
- i. Investire nelle aree P.I.P o nell'Area Industriale, relativamente ai soli lotti in territorio Comune di Viggiano;
- l. Localizzazione dell'impresa;
- m. Entità dell'investimento.

**Ai fini di quanto sopra sono stabilite le seguenti priorità:**

### **1) max punti n° 7 per il capo "a"**

- per chi effettua adeguamenti previsti in materia di sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro, accessi ai portatori di handicap, igiene, protezione...etc **punti 5**
- per chi è già a norma con le leggi vigenti **punti 3**
- nuova iniziativa che prevede ogni forma di adeguamento alle normative di igiene e sicurezza etc... **punti 7**

### **2) max punti n° 6 per il capo "b"**

#### **a) Per le ditte individuali:**

- Titolarità femminile **punti 3**
- Titolarità maschile **punti 2**

#### **a.1) per le società:**

- per le società di persone e per le cooperative a maggioranza numerica di donne **punti 3**
- per le società di persone e per le cooperative a maggioranza numerica di uomini **punti 2**
- per le società capitali e per i consorzi a maggioranza numerica di donne **punti 2**
- per le società di capitali per i consorzi a maggioranza numerica di uomini **punti 1**

#### **b) Per le ditte individuali:**

- età compresa tra 18 e 35 anni **punti 3**

- oltre 35 anni **punti 2**
- b.1) per le società:**
- *età compresa tra 18 e 35 anni (a maggioranza numerica)* **punti 3**
- *oltre 35 anni (a maggioranza numerica)* **punti 2**
- 3) max punti n° 15 per il capo “c”**
- *per ogni unità assunta con contratto di lavoro determinato( per un periodo di almeno 24 mesi) saranno assegnati* **punti 1**
- *per ogni unità di lavoro a tempo indeterminato saranno assegnati* **punti 3**
- *Per ogni forma di assunzione di cui sopra, , che risulti essere qualificata nel settore di riferimento debitamente documentata (scuola idonea, corsi di specializzazione, esperienza decennale nel settore etc) saranno previsti, in forma aggiuntiva ai su citati punteggi* **punti 2**
- 4) max punti n° 10 per il capo “d”**
- *per chi effettua interventi volti a dimostrare con idoneo progetto, contratto, relazione, grafica, la innovatività di idee progettuali mai applicate precedentemente alla propria impresa prima della presentazione della domanda;* **punti 10**
- 5) max punti n° 6 per il capo “e”**
- *per chi effettua interventi di recupero edilizio con materiali ecocompatibili nella misura di:*
- da 0 al 35% del totale investimento* **punti 2**
- da 36% al 75% del totale investimento* **punti 4**
- da 76% al 100% del totale investimento* **punti 6**
- 6) max punti n° 10 per il capo “f”**
- *per chi avvierà impresa di produzione di materiali ecocompatibili* **punti 10**
- 7) max punti n° 10 per il capo “g”**
- *per chi effettua investimenti mirati alla valorizzazione delle botteghe artigiane nonché dei prodotti e dei manufatti tipici e artistici del luogo (lav. Ferro, legno, vetro, pietra, cesti, creta, costumi tipici etc.)* **punti 10**
- *per chi effettua investimenti finalizzati ad ottenere una naturale prosecuzione dell’arte musicale viggianese, attraverso la nascita di imprese orientate alla costruzione, riparazione e commercializzazione di strumenti musicali che hanno accompagnato la crescita e l’evoluzione musicale del paese (quali gli strumenti a pizzico ed ad arco, come l’arpa, il violino, la chitarra il mandolino ed il flauto.)* **punti 10**
- *per chi effettua investimenti finalizzati alla stampa di immagini sacre, creazioni di oggetti sacri, produzione di cera, mirati alla incrementazione del settore turistico-religioso.* **Punti 10**
- 8) max punti n° 5 per il capo “h”**
- *per chi intende effettua investimenti di recupero dell’immagine dell’impresa (rifacimento e recupero di facciate, insegne, spazi antistanti etc)*
- *imprese commerciali e del settore del turismo* **punti 5**
- *imprese artigiane* **punti 3**
- *imprese di servizio* **punti 3**
- 9) max punti n°10 per il capo “i”**
- per chi effettua investimenti nell’Area P.I.P o nell’Area Industriale, relativamente ai soli lotti in territorio Comune di Viggiano* **punti 10**
- 10) max punti n°15 per il capo “l”**
- *per le imprese partecipanti localizzate, con sede legale ed sede operativa in Viggiano* **punti 15**

- per le imprese partecipanti localizzate con sede legale fuori il territorio di Viggiano *punti 2*
  - per le imprese di nuova costituzione ove il titolare o la maggioranza di partecipazione societaria dei soci hanno residenza anagrafica in Viggiano *punti 8*
  - per le imprese di nuova costituzione ove il titolare o la maggioranza di partecipazione societaria dei soci hanno residenza anagrafica fuori Viggiano *punti 2*
- 11) max punti n° 7 per il capo “m”**
- Per chi realizza un investimento da 0 a € 50.000,00 *punti 3*
  - Per chi realizza un investimento da € 50.001,00 a € 100.000,00 *punti 2*
  - Per chi realizza un investimento oltre € 100.000,01 *punti 1*

## **11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- a. Iscrivere al Registro delle Imprese e costituirsi in impresa entro 90 gg dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni finanziarie in caso di ditta individuale;
- b. Le imprese già iscritte ma ancora inattive alla data di presentazione del bando, dovranno attivare l'impresa prima della richiesta di saldo;
- c. Qualora, nel piano degli investimenti agevolabili, siano previsti interventi sull'immobile ove l'impresa ha sede legale e/o operativa (*interventi di ristrutturazione, adeguamento funzionale, ecc..*), l'impresa dovrà mantenere la sede legale e operativa presso i suddetti locali per un periodo pari a 5 anni a decorrere dalla data del completamento dell'investimento (che coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa agevolabile);
- d. Realizzare il progetto di impresa approvato entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie;
- e. Non apportare modifiche al progetto d'impresa senza la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale. La C.T in caso di variazioni si pronuncerà entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione. Non costituisce variazione la modifica del fornitore indicato nel progetto, purchè non sia modificato l'oggetto della fornitura;
- f. Rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario per la formulazione della graduatoria, ed in particolare, per quanto riguarda l'incremento occupazionale dichiarato nel progetto d'impresa, assumere nelle forme dichiarate nel progetto di impresa, le persone indicate (per profilo e quantità) entro la data di ultimazione dell'investimento mantenendole al lavoro in maniera continuativa per un periodo di almeno 24 mesi dalla data di assunzione; Alla data di completamento dell'iniziativa finanziata, gli investimenti devono essere realizzati con l'incremento occupazionale previsto;
- g. L'impresa beneficiaria dell'agevolazione deve assicurare che gli attivi materiali ed immateriali i cui costi saranno oggetto di contributo del presente bando, siano utilizzati esclusivamente nell'unità locale oggetto dell'aiuto, acquistati presso terzi alle condizioni di mercato.
- h. Mantenere l'effettiva continuità dell'attività di impresa agevolata per un periodo pari a 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'investimento;
- i. Mantenere l'attività imprenditoriale e la localizzazione della sede d'impresa per un periodo pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data del completamento dell'investimento. Il trasferimento della sede nella stessa area è possibile. In tale caso, occorre inviare una segnalazione preventiva all'Amministrazione Comunale.

## **12. VARIAZIONI ALLE SPESE DI PROGETTO**

Le variazioni alle spese tra le singole macrovoci ritenute ammissibili dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Commissione Tecnica.



La richiesta di variazione, da dimostrare con idonea documentazione, deve indicare i motivi della variazione, le spese soggette a variazione con relativa descrizione, gli importi approvati in sede di domanda ed i nuovi importi richiesti. Deve essere presentata la descrizione dei nuovi investimenti in rapporto all'attività dell'impresa. In ogni caso le variazioni richieste non possono alterare le caratteristiche degli investimenti previsti nel progetto d'impresa approvato.

### **13. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Le imprese beneficiarie potranno richiedere un anticipo sulla tranche del contributo assentito o a titolo di anticipazione dell'agevolazione nella misura massima del 50% per il contributo a fondo perduto riconosciuto o attraverso lo Stato di Avanzamento Lavori.

Per la prima soluzione, a titolo di anticipazione, si deve produrre :

- a. Fidejussione bancaria o fidejussione assicurativa in favore di Comune di Viggiano, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare, maggiorata del 20%, e di durata pari alla durata dell'investimento, tacitamente prorogabile di un anno, svincolabile solo a seguito di autorizzazione del Comune di Viggiano, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti.
- b. Certificato di iscrizione CCIAA;
- c. Primo titolo di spesa e relativo bonifico;
- d. Permesso di costruire o Dia se presenti opere murarie;
- e. Certificato di regolarità contributiva (DURC);
- f. Lettere liberatorie dei fornitori;

Per la seconda soluzione, il SAL, per le imprese che realizzino investimenti fino a 50.000,00 (cinquantamila/00) sarà necessario avere realizzato il 50% del piano degli investimenti ammessi e produrre la sottoindicata documentazione:

- g. Permesso di costruire o Dia se presenti opere murarie;
- h. Presentazione dei documenti e disegni contabili relativi ai lavori eseguiti, asseverati dal tecnico incaricato e corredati dei documenti giustificativi di spesa;
- i. Fatture quietanzate pari ad un importo del 50% dell'investimento ammesso.
- j. Lettere liberatorie dei fornitori;
- k. Copia dei bonifici bancari;
- l. Certificato di regolarità contributiva (DURC);

Per le imprese che realizzino investimenti superiori a 50.000,00 è possibile ottenere n. 2 SAL, il primo da richiedere dopo aver realizzato il 30% del piano degli investimenti ammessi, il secondo dopo ulteriori 30%, e produrre in ogni singolo caso la documentazione sopra indicata.

### **14. SALDO E RENDICONTAZIONE**

Entro 60gg dalla conclusione del progetto o completamento dell'investimento, le imprese ammesse ai benefici sono tenute a presentare per la richiesta di saldo, la rendicontazione tecnico amministrativa relativa agli investimenti e inerente la realizzazione del progetto approvato e finanziato.

La rendicontazione tecnico - amministrativa si compone della seguente documentazione:

- a. Autodichiarazione avente il contenuto e gli effetti ex DPR 445/2000 firmata dal legale rappresentante sullo stato di avvenuto completamento del progetto nonché sull'attestazione che i lavori eseguiti ed gli arredi e macchinari acquistati per la realizzazione dell'investimento sono conformi a quelli descritti nella domanda di ammissione alle agevolazioni o a quelli autorizzati come modifica investimento, nonché l'impegno a mantenere l'attività imprenditoriale e la localizzazione della sede d'impresa per un periodo pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data del completamento dell'investimento;
- b. Permesso di costruire o D.I.A a norma di legge;

- c. Dichiarazione del direttore dei lavori di ultimazione dei lavori eseguiti, ed ogni opportuno documento dovuto a norma di legge
- d. Certificato di agibilità ove richiesto.
- e. copia della documentazione giustificativa delle spese ammesse a contributo (fatture quietanzate, copie di bonifici bancari, lettere liberatorie, contratti, atti pubblici, etc...);
- f. Quietanza liberatoria dei fornitori secondo il modulo allegato;
- g. Copia dei titoli di spesa che attestano l'avvenuto pagamento (solo ed esclusivamente bonifici bancari), non sono ammessi pagamenti in contanti;
- h. Copia degli atti di disponibilità dell'immobile: contratto di fitto registrato, comodato d'uso registrato, atti notarili;
- i. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa;
- j. Certificato di iscrizione, vigenza ed antimafia della CCIAA;
- k. Certificato di destinazione d'uso dell'immobile;
- l. Certificato di regolarità contributiva – DURC;
- m. Copie delle scritture contabili ove sono state apportate le registrazioni fiscali dei beni oggetto del programma di investimento.
- n. Copia del registro dei beni ammortizzabili nella parte in cui sono riportati i beni ammortizzabili oggetto del contributo.

Al momento di presentazione della rendicontazione tutti i beni acquistati dovranno essere stati pagati, consegnati, installati e funzionanti.

Per le spese relative ad opere murarie ed assimilate, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o della ristrutturazione dei locali, occorrerà dichiarare l'avvenuta presentazione di DIA edilizia (o di altro titolo edilizio) e di scheda tecnica descrittiva, indicando l'unità immobiliare cui si riferiscono tramite via, numero civico, piano ed identificazione catastale.

Si deve documentare fotograficamente lo stato del locale prima e dopo la ristrutturazione.

La completezza della documentazione per la rendicontazione, permetterà alla C.T di espletare le operazioni di verifica e collaudo.

L'erogazione è quindi subordinata alla verifica, positiva, tecnico-contabile di un collaudatore/i individuati tra i membri della C.T.

Durante la visita in azienda saranno controllati i libri contabili, i documenti di spesa originali, la presenza e l'operatività dei beni e dei servizi descritti nell'investimento, ulteriori documenti se pertinenti alla verifica.

## **15. VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale, potrà in qualsiasi momento in fase di attuazione del progetto e fino alla scadenza dei cinque anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto, disporre verifiche, controlli, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e del rispetto degli impegni assunti in relazione agli elementi che hanno determinato la graduatoria.

I soggetti beneficiari dovranno, a tal fine, consentire visite e sopralluoghi fornendo ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

## **16. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE**

L'Amministrazione potrà procedere alla revoca delle agevolazioni finanziarie nel caso in cui:

- a. Il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti, risultati non veritieri;
- b. Il beneficiario non destini le agevolazioni finanziarie agli scopi per i quali gli sono state concesse o, comunque, quando sia tradita l'idea originale del progetto d'impresa;
- c. Il beneficiario non insedi ed avvii l'attività nell'area individuata entro i termini e le modalità indicate, e non svolga continuativamente l'attività, per la quale ha ottenuto le agevolazioni, fino al termine dei 5 anni a decorrere dalla data del completamento dell'intervento;

- d. A seguito di verifiche si riscontri il venir meno dei requisiti per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie;
- e. Il beneficiario apporti variazioni sostanziali all'iniziativa finanziata senza darne preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- f. Il beneficiario cessi l'attività o modifichi la stessa in modo da non rendere più possibile il completamento del progetto finanziato;
- g. Il beneficiario alieni o ceda i beni oggetto dell'agevolazione nel periodo di cinque anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto.

Le somme da restituire in questi casi all'Amministrazione da parte dell'impresa, sono maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati dal momento dell'erogazione al momento della restituzione.

***17. Trattamento dati personali***

Ai sensi della Legge 675/96 e successive ii.mm., i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Responsabile del trattamento dei dati è il sottoscritto

**Viggiano, 11/04/2008**

***Il responsabile di Servizio***

**Di Fuccio Giuseppe**